

NELLA ZONA ARTIGIANALE EUROPA A GAMBETTOLA

Vandali scatenati nel parco Il sindaco fa un appello

Un problema che si ripete nell'area verde con danneggiamenti di vario genere. Il primo cittadino chiede ai residenti di controllare e di segnalare in tempo reale

GAMBETTOLA
GIORGIO MAGNANI

Vandali in azione, l'appello del sindaco. Il Comune di Gambettola tiene curate le aree verdi, ma le solite "teste vuote" periodicamente tornano a colpire, facendo sfrazzelli su arredi pubblici e non solo.

Parco in zona artigianale

Da tempo il parco nella zona artigianale Europa, in fondo a via Ezio Lorenzini, è una delle tante aree verdi che periodicamente vengono prese di mira. È un facile bersaglio, anche perché si trova in fondo a un vicolo cieco e quindi i vandali possono agire con la certezza di poter scappare a piedi di traverso, prima di essere visti e presi. Eppure è un parco pubblico ben tenuto dal Comune, con l'erba rasata, l'immondi-

zia raccolta, gli alberi potati.

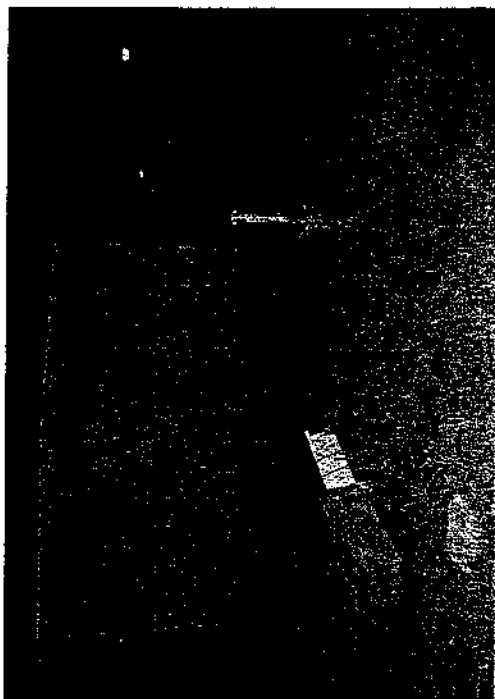
Vandali in azione

Ma da tempo vandali scatenati tornano a "sfogarsi". Colpendo a calci una centralina, spaccando i cestini, o scrivendo con bombolette di vernice spray su un fabbricato e sull'asfalto. Tagliato anche un alberello all'inizio del parco. Di tutto questo è stato dato anche risalto sul social cittadino, con qualcuno che torna a invocare altre telecamere di sorveglianza. Difficile però metterle ovunque su tutto il territorio per proteggere i tanti beni pubblici.

L'appello del sindaco

L'emergenza vandali è assai diffusa in tutti i Comuni. A Gambettola dove c'è una buona presenza di aree verdi la stupidità dei vandali è ancora più eviden-

te. Così oltre a impiegare risorse per la cura del verde, si devono pagare le riparazioni causate dai vandali. «Per l'ente pubblico è impossibile controllare tutte le aree pubbliche di Gambettola - afferma il sindaco Roberto Sannulli - ne abbiamo veramente tante e le curiamo con attenzione. Ma è un peccato che vengano prese di mira, poiché i danni compiuti da pochi vandali poi ricadono inevitabilmente su tutti i cittadini di Gambettola. Infatti periodicamente all'Amministrazione comunale tocca intervenire per ripristinare i danni agli arredi, ai giochi per bambini, ai cartelli e altro ancora. Tutto questo ha un costo e quindi grava sul bilancio dell'ente pubblico e indirettamente sulle tasche dei cittadini». Poi il primo cittadino lancia un appello: «Non è possibile avere occhi o teleca-



Alcuni vandalismi al parco

mere su tutto il territorio cittadino. Invito i residenti a vigilare e segnalare in tempo reale eventuali episodi di danneggiamento ai beni pubblici, telefonando

subito alla polizia municipale o ai carabinieri. In questo modo faranno un servizio alla collettività per mantenere la città più bella e funzionale».

INAUGURAZIONE SABATO 17 NOVEMBRE

Un teatro multiforme che apre anche al territorio

Con la direzione artistica del Teatro del Drago di Ravenna, ecco il nuovo variegato cartellone del Comunale

GAMBETTOLA

CLAUDIA ROCCHI

Il Teatro del Drago di Ravenna prosegue nella direzione artistica del teatro di Gambettola con una fiducia crescente del pubblico. I contributi si confermano risicati (23 mila) «ma crescenti - dice il sindaco Roberto Sanulli - in cinque anni abbiamo mantenuto il budget per la cultura».

Il cartellone si distingue per 22 appuntamenti multiformi che aprono a personaggi del territorio, alla drammaturgia contemporanea, alla musica popolare, jazz, d'autore, e alla nuova danza contemporanea, oltre al teatro di figura. A otto anni dalla riapertura

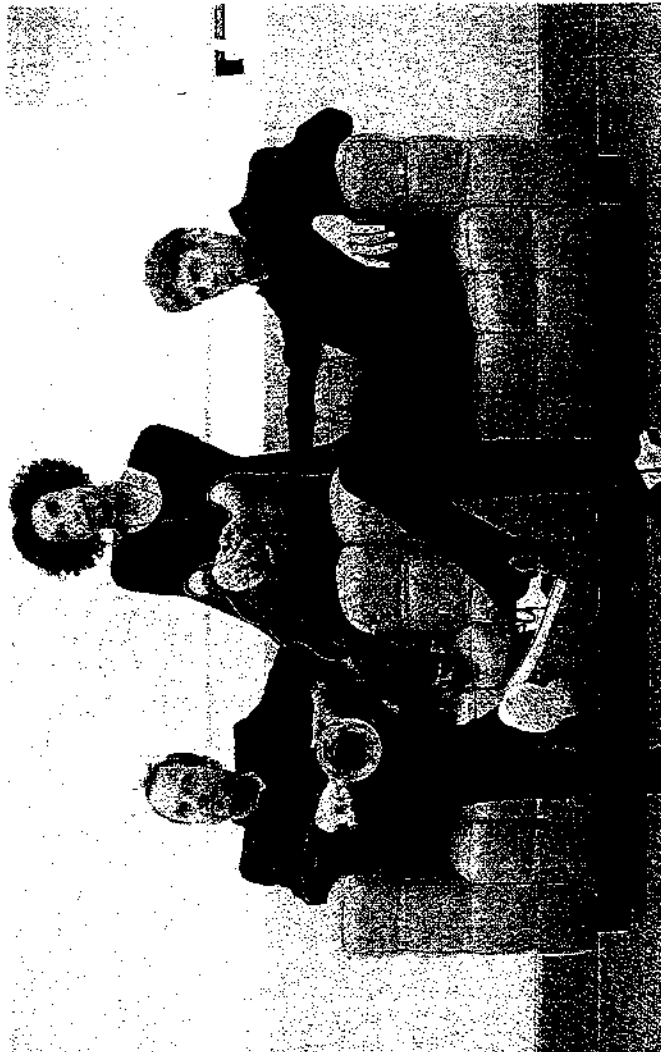
del teatro, si promuove anche una mostra antologica del fotografo Carlo Lastrucci.

Inaugurazione

L'apertura, sabato 17 novembre, vede alle 21 un gradito concerto che sa di antico; sul piccolo palco salgono i 35 elementi della Orchestra della Scuola di Musica Popolare di Forlimpopoli, per un «Viaggio nella musica tradizionale europea». Precede alle 20 l'inaugurazione della mostra.

Teatro e territorio

Teatro classico e dialetto si contano con Denis Campitelli da Santa Maria Nuova in «A trebbio con Shakespeare» da lui scritto e



Bossarenova Trio (11 aprile)

interpretato (23 novembre); un altro Shakespeare è quello tratto dal Drago con le figure de «il magico cerchio di Prospero» (6 aprile). Arrivano a Gambettola Giampiero Pizzol e Giampiero Bartolini con il fortunato «Amamazz» (7 dicembre). Per la Giornata della memoria torna in scena un pezzo del repertorio del Teatro Settimo di Gabriele Vacis, teatro innovatore negli anni Ottanta e Novanta. È «A come Srebrenica» sulla guerra fratricida nella ex Jugoslavia, cavallo di battaglia di Roberta Biagiarelli (24 gennaio). Più recente è «Le buone maniere. I fatti della Uno bianca» altra storia di crudeli omicidi di cronaca nera portata in scena dal cesenate

Michele Di Giacomo (9 febbraio). Arriva pure David Riondino (23 febbraio) con i suoi racconti arguti e sarcastici sull'inizio del Millennio racchiusi in «Triglie, principesse, tronisti e alpini» (23 febbraio). Simpatia e buonumore celebrano le donne l'8 marzo con Maria Pia Tìmo in «Doppio brodo show». Da non perdere, il 15 marzo «Made in Romagna», recital dello scrittore Cristiano Cavina nella veste inedita di narratore, con il cantante Vittorio Bonetti. Affabulazione e sogno accompagnano Roberto Mercadini nel suo «Orlando furioso» (30 marzo).

Musica e danza

Nel ventennale della morte di Fa-

brizio De André gli Artenovecento aprono l'annuale «Amico fragile» con il concerto «Non al denaro, non all'amore né al cielo» insieme all'attore Ilario Sirri (12 gennaio). Chiude il 25 aprile «Promemoria» di Lorenzo Bartolini (Formazione Mimima) in duo col cantautore Giacomo Toni in un recital contro la guerra.

Concerti jazz con l'associazione «Miles Davis» e Glauro Oieandri: si segnalano Silvania Dos Santos e Giancarlo Bianchetti Duo (14 febbraio) e per Crossroads il Bossarenova Trio (11 aprile). Per la nuova danza, in scena Nicola Galati (19 gennaio) e Alice con Tommaso Ruggero (23 marzo). **Info: 392 6664211**

GAMBETTOLA: IL CARTELLONE DEL 'COMUNALE'

A GAMBETTOLA, nel piccolo Teatro Comunale, stile Liberty e con 99 posti a sedere, prende il via la stagione teatrale 2018-19. Fra gli artisti sul palco: David Riondino, Michele di Giacomo, Giampiero Pizzol, Denis Campitelli, Roberto Mercadini, Roberta Biagiarelli, Lorenzo Bartolini, Teatro delle Marionette degli Accettella, Teatro del Drago, Danza per le giovani generazioni, Teatro Scuola, Teatro per Famiglie. Sarà una stagione teatrale con diverse sfaccettature, quella che sta per iniziare: prosa, musica, danza, teatro ragazzi, teatro comico e teatro scuola, attenzione al territorio e alla lingua dialettale, e poi progetti in rete, collaborazioni con le associazioni, date e anniversari da ricordare,

Dalle marionette all'omaggio a De André

una mostra fotografica permanente, per un totale di 23 appuntamenti, due anteprime e nove giornate per la scuola. Il sipario del Teatro Comunale si apre ufficialmente il 17 novembre, con un regalo per la città e gli affezionati utenti: l'inaugurazione della mostra fotografica permanente con gli scatti più belli di dieci anni di attività del teatro, a cura del fotografo Carlo Lastrucci, e il concerto dell'Orchestra della scuola di musica popolare di Forlimpopoli diretta da Davide Castiglia. Si prosegue con il dialetto romagnolo

Sipario dal 17 novembre

di Denis Campitelli e il suo «A trebbio con Shakespeare» (23 novembre) e le disavventure di «Un vitellone romagnolo» (7 dicembre) con il Comico di Zelig Giampiero Pizzol. Nel periodo natalizio due gli appuntamenti in serale: il concerto del corpo Bandistico città di Gambettola (venerdì 28 dicembre), e il 1 gennaio, alle ore 18, il concerto gospel di Capodanno. A gennaio altri due appuntamenti da non perdere: l'omaggio a De André nel ventennale della sua scomparsa con il Concerto «Non al Denaro né all'amore né al cielo» degli Artenovecento e le letture di Ilario Sirri (sabato 12 gennaio) e il 24 gennaio per la giornata della memoria

Vincenzo D'Altri



Gli 'Artenovecento' cantano De André

GAMBETTOLA**Ricordando
il giornalista
Stefano Zazzeroni**

UNA SERATA per ricordare il giornalista Stefano Zazzeroni. Caterina Trisselli, poetessa di San Mauro Mare, vincitrice di innumerevoli premi di poesia, ha organizzato per venerdì alle 20.30 nel centro culturale Fellini di Gambettola un appuntamento sul tema "Sulle ali del ricordo: letture poetiche e testimonianza di vita per l'amico Stefano Zazzeroni, 47 anni, giornalista scomparso l'8 novembre 1998 in un incidente stradale. Zazzeroni, proveniente da Bologna, dove aveva collaborato con il Resto del Carlino, si era prima trasferito a Rimini e poi a Gambettola dove per alcuni anni aveva abitato presso la famiglia Ceccarelli. Collaborava con il Corriere di Romagna redazione di Cesena. In quegli anni Stefano Zazzeroni insieme ad Ezio Lorenzini svolse ricerche su Federico Fellini, sulle sue origini gambettolesi e sul legame con la casa colonica di via Soprangossa, dove abitavano i nonni paterni.